

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTA la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.P. n. 777/Area1/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata nominata Assessore regionale con preposizione all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell’emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);

VISTO il D.P.R.S. n. 446 del 13/02/2023, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 95 del 10/02/2023, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l’Arch. Calogero Beringheli

VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 27 giugno 2019, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del DPRS 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.”;

VISTO il D.D.G. n. 223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019, di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regolamento il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 9 agosto 2023, di nomina del nuovo presidente della C.T.S.

VISTO l’art. 18 della L.r. n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 271 del 23 dicembre 2021 “*Procedure e criteri metodologici per la valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell’art. 18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il D.A. n. 308 del 23 dicembre 2022 di modifica e integrazione del D.A. n. 271 del 23 dicembre 2021;

- VISTA** la nota prot. DRU n. 8021 del 10/05/2023, prot. DRU n. 7395 del 11/05/2023, con la quale il Comune di Santa Flavia (PA), nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso tramite il “Portale Valutazioni Ambientali – Accesso SPID – Proponenti” - codice istanza n. 2011, di questo Assessorato, il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del “*Piano di Lottizzazione in Z.T.O. “C5” del P.R.G. del Comune di Santa Flavia denominato “San Marco” – Ditta: Di Matteo Anna Maria.*”
- VISTA** la nota prot. n. 18468 del 11/12/2023, del Servizio 2/DRU, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione relativa al “*Piano di Lottizzazione in Z.T.O. “C5” del P.R.G. del Comune di Santa Flavia denominato “San Marco” – Ditta: Di Matteo Anna Maria.*” dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;
- VISTA** la nota prot. 2944 del 18/01/2023, acquisita al prot. DRU n. 952 del 19/01/2024, con la quale l’ARPA Sicilia – Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio, ha fatto pervenire il proprio contributo;
- VISTA** la nota prot. 2655 del 09/02/2024, prot. DRU 21825 del 12/02/2024, con la quale il Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio 16 Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo, ha fatto pervenire il proprio contributo;
- VISTA** la nota prot. 2401 del 12/01/2024, acquisita al prot. DRU n. 645 del 12/01/2024, con la quale la Città Metropolitana di Palermo – Area Sviluppo Patrimoniale – Ambientale – Energetico ed Economico Sociale - Direzione Energia e Ambiente, ha fatto pervenire il proprio contributo;
- VISTA** la nota prot. 464163 del 21/12/2023, acquisita al prot. DRU n. 19129 del 22/12/2023, con la quale l’ASP Palermo – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita, ha fatto pervenire il proprio contributo;
- PRESO ATTO** che nessun ulteriore contributo degli S.C.M.A., è pervenuto, entro i termini, a questa Autorità Competente;
- VISTA** la nota del Servizio 2 – DRU prot. n. 1415 del 30/01/2024, con la quale è stato comunicato al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica l’inserimento, nel “Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”, della documentazione tecnico progettuale relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del “*Piano di Lottizzazione in Z.T.O. “C5” del P.R.G. del Comune di Santa Flavia denominato “San Marco” – Ditta: Di Matteo Anna Maria*” – Codice di procedura n. 2532 - al fine di acquisire il parere di competenza.
- CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.
- VISTO** il parere COMMISSIONE T.S. n. 173/2024 del 29/03/2024 discusso nella seduta di prosecuzione del 02/04/2024, trasmesso dalla Commissione Tecnica Specialistica, con nota assunta al prot. di questo Dipartimento n. 5788 del 16/04/2024, al Servizio 2 – DRU, con il quale viene espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica artt. da 13-18 del D.Lgs. 152/2006, del procedimento codice di procedura 2532, classifica PA_068_0000004;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento Classifica: **PA_068_0000004 - Codice procedura: 2532**, “*Piano di Lottizzazione in Z.T.O. “C5” del P.R.G. del Comune di Santa Flavia denominato “San Marco” – Ditta: Di Matteo Anna Maria*”, **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le raccomandazioni contenute nel parere COMMISSIONE T.S. n. 173/2024 del 29/03/2024 discusso nella seduta di prosecuzione del 02/04/2024.

- Art. 2)** Il Comune di Santa Flavia (PA), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana nonché sul “*Portale Valutazioni Ambientali*” di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) **Codice procedura n. 2532** e, contemporaneamente, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione nel sito web di questo DRU, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 23.04.2024

L'Autorità Competente
IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato



PIANIFICAZIONE

Codice procedura: 2532

Classifica: PA_068_0000004

Proponente: Anna Maria Di Matteo

Oggetto: Piano di Lottizzazione “San Marco” in z.o.t. C5 dello strumento urbanistico vigente

Autorità procedente: Comune di Santa Flavia (PA)

Procedimento: Parere *ex art.* 12 del Codice dell’Ambiente.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE T.S. n. 173/2024 del 29/03/2024 discusso nella seduta di prosecuzione del 02/04/2024

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.”;

VISTO l’art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l’articolo 6, comma 3: “*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*” ed il successivo comma 3-bis: “*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*”;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;



VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

2

Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura: 2532 - Classifica: PA_068_000004 - Proponente: Anna Maria Di Matteo - Oggetto: Piano di Lottizzazione “San Marco” in z.o.t. C5 dello strumento urbanistico vigente - Autorità precedente: Comune di Santa Flavia (PA) - Procedimento: Parere ex art. 12 del Codice dell’Ambiente.



VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019”.

VISTO il D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida;



PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente;

VISTA la nota prot, n. 18468 del 11.12.2023 con cui il DRU ha avviato la procedura di consultazione invitando i sottoelencati SCMA a far pervenire le loro osservazioni entro il termine gg. 30:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
Autorità di Bacino Servizio Idrografico
Dipartimento di Protezione Civile,
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Dipartimento Regionale dell'Energia;
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente-DAP di Palermo;
Città Metropolitana di Palermo
Genio Civile di Palermo
Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
ASP Palermo

VISTA la nota prot, n. 1415 del 30.01.2024 con cui il Servizio 2- DRU ha comunicato il decorso del termine per le osservazioni.

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni:

- ASP PALERMO: nota assunta al Prot. DRU n. 19129 del 22.12.2023 con la quale si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS
- ARPA: nota assunta al Prot. DRU n. 952 del 19/01/2024 con cui si trasmette il questionario di consultazione compilato nel quale si evidenzia: *Nella valutazione degli effetti ambientali attesi non si fa riferimento alla componente Suolo/Sottosuolo né Flora/Fauna/Biodiversità. Si propone di integrare le azioni del Piano che provocano impatto su suolo con quelle necessarie alla sua mitigazione (ad es. tecniche di drenaggio urbano sostenibile, valutazione e stima della quantità di terre di scavo da poter eventualmente riutilizzare, recuperare o portare a discarica, ai sensi dei D. Lgs. n. 152/2006 e del DPR n. 120/2017), come anche per quanto riguarda gli impatti da rumore (ad es. efficace gestione operativa del cantiere per prevenire la dispersione di inquinanti e la corretta gestione degli impatti acustici). Dovrà essere redatta apposita Relazione che dimostri il rispetto del principio di invarianza idrologica e idraulica previsto dall'art. 51, della L.R. 13 agosto 2020. Le azioni di realizzazione di interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate dovranno rispettare i requisiti del D. Lgs. 230/2017 (contenimento delle specie invasive) e quanto stabilito nel D. Lgs. Lgt. n. 475 del 27/07/1945 (nel caso in cui nell'area oggetto di intervento siano presenti piante di olivo).*



- CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO: nota n. 2401 del 12/01/2024 con cui si rappresenta che *l'Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo della Direzione Ragioneria Generale ha comunicato che nel Programma Triennale LL.PP. 2023-2025 non risultano interventi programmati da questa Città Metropolitana sovrapponibili con l'intervento in oggetto.*

VISTA la nota n. 2655 del 09.02.2024 pervenuta fuori termine, con al quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA di Palermo, richiamando il parere favorevole con prescrizioni precedentemente reso con provvedimento n. 6105/VIII del 27.09.2023.

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente,

LETTO, in particolare, quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che nel RAP viene riportato quanto segue:

Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- **Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi del Piano proposto.**

Per come risulta dal RAP la proposta progettuale riguarda un *Piano di Lottizzazione denominato "San Marco" in attuazione del vigente Piano Regolatore Generale e interessante il comparto classificato nel vigente strumento urbanistico come zona omogenea territoriale "C5 di espansione" che prevede la realizzazione n. 4 lotti edificabili, per complessive n. 8 unità immobiliari. Il progetto prevede l'individuazione delle aree per le urbanizzazioni primarie e secondarie nella misura di 18 mq/ab. ai sensi del D.I. 2 aprile 1968, n. 1444.*

Il Piano di Lottizzazione ricade in un'area di forma pressoché regolare a Ovest dell'abitato di Santa Flavia, quasi al confine con il territorio di Bagheria. L'area confina a Est e a Ovest con edifici di altra proprietà, a Nord con una cortina edilizia prospiciente su Via San Marco e a Sud con terreni di altra proprietà.

Essa si trova a margine della città di Santa Flavia in un contesto in cui il verde agricolo si incastra con l'edilizia esistente, evitando la cesura netta tra edificato e campagna.

L'area circostante è dotata di opere di urbanizzazione primaria come si evince dalla presenza di tutti i servizi a rete costituiti da rete fognaria, rete idrica, rete di illuminazione pubblica e privata, rete gas e rete telefonica su Via San Marco. Il Piano di Lottizzazione pertanto si inserisce in un contesto urbanizzato.

L'accesso al Piano di Lottizzazione avviene dalla Via San Marco. Dal punto di vista della mobilità l'area si colloca in una porzione territoriale caratterizzata da un buon grado di accessibilità.

Gli obiettivi principali della proposta del Piano di Lottizzazione sono:

- *PdL_Ob_01: realizzare un comparto edificatorio che possa soddisfare il fabbisogno abitativo garantendo il principio del risparmio di suolo e contribuisca, sia in termini di aree che di opere di urbanizzazione primarie (in particolare di una rete stradale principale dotata di fasce di rispetto a verde e adeguati parcheggi) alla realizzazione di quanto previsto dallo strumento urbanistico;*



- *PdL_Ob_02: realizzare fabbricati ad alta sostenibilità ambientale e basso impatto paesaggistico, con soluzioni tecnologicamente avanzate ed impianti ad elevata efficienza energetica.*

Il Proponente riporta la seguente tabella nella quale vengono indicate le Correlazione obiettivi e azioni di Piano

OBIETTIVO SPECIFICO DI PIANO	AZIONI DI PIANO
Le lottizzazioni di aree di iniziativa privata dovranno rispettare oltre le presenti norme tecniche di attuazione del P.R.G., tutte le altre norme, non contrastanti, vigenti in materia	Il Piano rispetta tutte le norme di carattere storico, artistico, archeologico, paesistico, ambientale, idrogeologico.
Le aree che il lottizzatore dovrà cedere al Comune ai sensi di questo articolo devono essere indicate nel progetto di lottizzazione	Le aree sono definite ed indicate negli elaborati che compongono il Piano di Lottizzazione. Esse ammontano a una superficie pari a mq. 780,00
Distribuzione omogenea di cubature di nuova edificazione nel tessuto edilizio esistente.	Previsione di case monofamiliari e bifamiliari a una o due elevazioni fuori terra.
Localizzazione di superfici per standards quantificato attraverso i parametri prescritti per le z.o.t. di espansione "C"	Nel Piano di Lottizzazione è localizzata un'area da destinare a parcheggi pubblici di mq. 80,00.
	Nel Piano di Lottizzazione è localizzata un'area da destinare a verde pubblico attrezzato di mq. 288,00.
	Nel Piano di Lottizzazione è localizzata un'area da destinare a attrezzature secondarie di mq. 208,00
Potenziare l'inserimento paesaggistico dell'intervento	Il Piano è stato adeguato alle prescrizioni di cui al nulla osta della Soprintendenza. La sistemazione planimetrica garantisce il mantenimento dei convisivi verso le emergenze architettoniche, nonché la definizione di questo margine urbano che si innesta nel contesto agricolo con una articolazione ad incastro, dove ampie zone di verde raggiungono l'edilizia esistente evitando una cesura netta tra edificato e campagna.
Valorizzare i caratteri paesistici e locali	In merito alle tipologie edilizie, il progetto esecutivo dovrà essere adeguato alle condizioni impartite dalla Soprintendenza e trasmessi alla stessa per la preventiva autorizzazione.

Il Proponente riporta, altresì le "Azioni di progetto organizzati per matrice di interesse" individuate nella seguente tabella

MATRICI DI INTERESSE	AZIONI DI PIANO
Fauna, flora e biodiversità	1.a Creazione aree di dotazioni ecologiche. Aumento, miglioramento e corretta gestione



		del verde
Aria e inquinamento atmosferico	2.a	Raggiungimento di precisi obiettivi di qualità dell'edificio – alta efficienza energetica
Acqua e risorse idriche	3.a	Corretta gestione dei reflui scaricati (Salvaguardia assetto idraulico esistente)
Suolo	4.a	Minimizzazione della superficie di suolo edificata ed impermeabilizzata
Energia	5.a	Raggiungimento di precisi obiettivi di qualità dell'edificio – alta efficienza energetica
Ambiente e paesaggio	6.a	Creazione aree di dotazioni ecologiche. Aumento, miglioramento e corretta gestione del verde
Rumore	7.a	Minimizzazione impatti sul clima acustico
Rifiuti	8.a	Minimizzare la produzione di rifiuti e garantirne la corretta gestione

Nel RAP viene riportata la seguente descrizione del PdL: *Il Piano di Lottizzazione insiste su una superficie complessiva di mq. 4.502,00 di cui ricadenti in zona omogenea territoriale "C5". All'interno del Piano di Lottizzazione vengono previsti n. 4 lotti edificabili per complessive n.8 unità immobiliari, con accesso carrabile dalla Via San Marco, attraverso una strada larga 10 metri che conduce alle urbanizzazioni primarie e secondarie. Gli accessi alle singole unità edilizie avvengono per il tramite di due strade private direttamente collegate con la Via San Marco.*

In particolare,

- *il lotto n. 1 ha una superficie di mq. 946,00 ricadenti in z.o.t. "C5";*
- *il lotto n. 2 ha una superficie di mq. 888,00 ricadenti in z.o.t. "C5";*
- *il lotto n. 3 ha una superficie di mq. 867,00 ricadenti in z.o.t. "C5";*
- *il lotto n. 4 ha una superficie di mq. 822,00 ricadenti in z.o.t. "C5".*

Tutti gli edifici previsti all'interno dei lotti sono di tipo unifamiliare e bifamiliare, a una o a due elevazioni fuori terra. Le linee architettoniche degli edifici sono semplici, così come pure i materiali e le finiture. Le tipologie edilizie proposte sono tre.

Il loro posizionamento è stato studiato al fine di determinare aree e spazi idonei per un migliore godimento sia delle aree destinate a verde, sia per garantire e mantenere inalterati i coni ottici che consentono la vista verso la campagna e verso le emergenze architettoniche presenti nella zona.

I lotti saranno separati con siepi sempreverdi di leyland o pitosforo alte cm. 170, con al centro una recinzione con paletti in ferro e rete plastificata di colore verde.

Ciascun corpo di fabbrica sarà dotato di impianto idrico realizzato con tubazioni in polietilene e avrà una propria riserva idrica autonoma. E' previsto l'allacciamento alla rete idrica comunale passante per la Via San Marco.

Tutti gli edifici verranno allacciati mediante cavidotti alla linea elettrica e telefonica che corrono lungo la Via San Marco e per ogni unità abitativa è prevista una nicchia alla quale si collegheranno i cavi che, dipartendosi dalla cabina a servizio della lottizzazione, seguiranno – sottotraccia – percorsi coincidenti con i percorsi pedonali sino alle unità abitative.

Il progetto prevede la realizzazione di una rete fognante costituita da una tubazione principale e una secondaria ove confluiranno le acque bianche e nere dei vari edifici che, attraverso un pozzetto finale



sifonato di ispezione e prelievo, mediante una tubazione collocata sulla sede stradale, scaricherà i reflui nella condotta fognaria comunale passante per la Via San Marco.

Ogni singolo edificio sarà autonomamente dotato di aree asservite a parcheggio privato in conformità alla vigente normativa nella misura di 1/10 del volume assentito, da reperire all'interno di ciascuna area pertinenziale annessa alle singole unità immobiliari.

Il Piano di Lottizzazione si adatta alla naturale giacitura del terreno ed è stato progettato nel rispetto dello strumento urbanistico vigente e delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale di Santa Flavia.

- **In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;**
- **In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;**

CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto attiene il rapporto del proposto PdL con altri piani il RAP riporta prende in esame

- Linee Guida del Piano Paesistico Regionale (PTPR): *il Comune di Santa Flavia ricade nell'Ambito 4 "Area dei rilievi e delle pianure costiere del palermitano", Paesaggio locale 22 – Bagheria. L'area oggetto d'intervento, per quanto riguarda il sottosistema "biotico-biotopi" e il sottosistema "insediativo", non è interessata da siti archeologici, da beni isolati e non fa parte di tratti panoramici. Tuttavia, si rileva che il territorio comunale di Santa Flavia è sottoposto a vincolo di notevole interesse pubblico con D.A. n.1912 del 05.08.1985, pubblicato sulla G.U.R.S.n.44 del 05.10.1985 e con D.A. n.8299 del 12.12.1995, pubblicato nella G.U.R.S. n. 7 del 04.02.1995. Infatti il Piano di Lottizzazione è munito di nulla osta a condizione, rilasciato dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo con nota prot. N. 6105/VIII del 27 settembre 2013*
- Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) *Il territorio di Santa Flavia ricade interamente all'interno dell'Area territoriale tra F. Milicia e F. Eleuterio (036). Nell'area interessata dal Piano di Lottizzazione, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal PAI. Il sito in cui insiste il Piano di Lottizzazione non risulta interessato da aree a pericolosità e rischio geomorfologico e/o idraulico e non ricade in siti di attenzione.*
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia (PGRA): *l'area su cui insiste il Piano di Lottizzazione non presenta alcuna criticità idraulica e non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267.*
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEARS): *Per l'area di intervento il PEARS non prevede una normativa cogente ma costituisce importante riferimento.*
- Piano di tutela della qualità dell'aria: *Il Comune di Santa Flavia ricade nella zona "Agglomerato di Palermo" individuata con il codice T1911. La rete regionale è costituita da stazioni fisse e mobili ed è definita nel "Programma di Valutazione" (PdV), approvato dal Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente nel 2014 (DDG 449/2014) e revisionato con DDG 738/2019, che ne individua il numero, la tipologia,*



l'ubicazione e la configurazione. Il Programma prevede una rete regionale costituita da n. 54 stazioni fisse di monitoraggio distribuite su tutto il territorio regionale, di cui 53 da utilizzare per la valutazione della qualità dell'aria

- *Nel Comune di Santa Flavia non sono presenti stazioni fisse per il rilevamento della qualità dell'aria, quella più vicina si trova nel Comune di Bagheria. Quest'ultima alla data 27/10/2023 registra i dati della tabella sottostante che confermano che la qualità dell'aria è buona entro i limiti di cui al D.Lgs. 155/2010 (recepimento della direttiva europea 2008/50/CE).*
- *Per l'area di intervento il Piano di tutela della qualità dell'aria non prevede una normativa cogente ma costituisce importante riferimento.*
- *Rete ecologica siciliana (RES): L'area su cui insiste il Piano di Lottizzazione non è interessata dagli elementi costituenti la rete ecologica e nemmeno la Rete Natura 2000 e pertanto non necessita di Valutazione di Incidenza Ambientale.*
- *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR): Per l'area di intervento il PRGR non prevede una normativa cogente ma costituisce importante riferimento per implementare la qualità ecologica degli insediamenti*
- *Piano Territoriale Provinciale (PTP): Il Piano Territoriale Provinciale di Palermo (P.T.P.), dopo l'approvazione in Giunta dello Schema di Massima con Deliberazione n. 435 del 14/12/2009, lo stesso è stato approvato in Consiglio con Deliberazione n. 070/C del 24/06/2010. Il Piano Operativo depositato a dicembre 2012 è ancora in attesa di approvazione. Nella Tavola P.O. Tav.09 del Piano Operativo, l'area oggetto del Piano di Lottizzazione non è interessata da alcuna previsione di Piano.*
- *Piano Paesaggistico d'Ambito 4 della Provincia di Palermo Il Piano Paesaggistico d'Ambito 4 della Provincia di Palermo di cui fa parte il territorio di Santa Flavia non risulta ancora adottato ma in fase di concertazione.*
- *Piano Regolatore Generale: Il Piano di Lottizzazione è coerente con quanto disposto dal P.R.G. Le azioni promosse rappresentano il vero e proprio compimento delle previsioni dello strumento di attuazione.*
- *Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES): Il Comune di Santa Flavia ad oggi non ha provveduto a redigere il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).*
- *Piano di protezione civile: Il Comune di Santa Flavia non è dotato di Piano di Protezione Civile*
- *Piano di zonizzazione acustica. La Legge Quadro 447/95 affronta per la prima volta in Italia il tema dell'inquinamento acustico. Essa prevede l'obbligo, per i Comuni con più di 50.000 abitanti, di redigere una "Relazione biennale sullo stato acustico", che si configura sia come atto che attribuisce valenza politico-amministrativa ai problemi connessi all'inquinamento acustico, sia come strumento di verifica oggettiva di tali problematiche e di come esse vengono affrontate. Il Comune di Santa Flavia avendo una popolazione di 10.999 abitanti al 31 dicembre 2021 non è soggetto a tale obbligo*



- **La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;**
- **Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;**
- **La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).**

Il Proponente riferisce che *per l'individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale si è fatto riferimento a quelli già individuati ed approvati per gli altri Piani e Programmi regionali di riferimento già sottoposti a procedura VAS con esito finale positivo, e pertinenti al Piano in questione.*

Di seguito si riportano per ciascuna componente ambientale gli obiettivi estrapolati dalla tabella contenuta nel RAP.

- Fauna, flora, biodiversità: Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e la biodiversità
- Ambiente urbano, patrimonio culturale, architettonico e archeologico: Migliorare la qualità della vita dei cittadini e tutelare e valorizzare il patrimonio culturale
- Suolo: Prevenire e ridurre i rischi idrogeologici e l'inquinamento del suolo e del sottosuolo
- Acqua: Raggiungere un buono stato delle acque superficiali e sotterranee
- Aria e fattori climatici: Ridurre le emissioni di gas inquinanti e climalteranti
- Popolazione e salute umana: Promuovere politiche energetiche sostenibili
- Rifiuti: Ridurre la produzione di rifiuti e la loro pericolosità

Riguardo l'analisi di coerenza esterna il RAP riporta la seguente matrice dove sono indicati gli obiettivi del piano ed in riga quelli degli strumenti sovraordinati.

Il Proponente conclude che *il Piano di Lottizzazione è coerente con la pianificazione sovraordinata e di settore.*

Riguardo i principali obiettivi di sostenibilità il RAP riporta la seguente tabella riferita alle diverse componenti ambientali:

Temi ambientali	Obiettivi di protezione ambientale
Fauna, flora e biodiversità	<ul style="list-style-type: none">• Aumentare il patrimonio naturale, conservare e migliorare la qualità di ecosistemi e paesaggio• Ridurre o eliminare le cause di impoverimento e degrado



Aria e inquinamento atmosferico	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre o eliminare l'esposizione all'inquinamento• Ridurre o eliminare le emissioni inquinanti• Utilizzazione di fonti energetiche a basso impatto
Acqua e risorse idriche	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre o eliminare l'inquinamento in funzione degli usi potenziali• Risparmio idrico
Suolo	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre il consumo di suolo• Ridurre o eliminare l'esposizione al rischio idrogeologico• Ridurre l'impermeabilizzazione dei suoli• Eliminare i fattori di rischio• Riduzione dell'abbandono indiscriminato di rifiuti sul suolo (discariche)
Energia	<ul style="list-style-type: none">• Risparmio energetico• Produzione di energia da fonti alternative• Riduzione emissioni di gas serra
Ambiente e paesaggio	<ul style="list-style-type: none">• Salvaguardia delle visuali• Salvaguardia della maglia agraria• Promozione del ripristino della qualità paesaggistica nelle aree degradate
Rumore	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre o eliminare l'esposizione delle persone all'inquinamento• Ridurre le emissioni sonore
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none">• Aumentare il riuso, il recupero e migliorare il trattamento

- **Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:**

Al riguardo il Proponente specifica:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti; *Le caratteristiche dell'area nelle quali le opere oggetto del Piano di Lottizzazione vengono a collocarsi, non evidenziano sensibilità specifiche sotto il profilo ambientale. Le possibili interferenze con il sistema ambientale interessato, valutate in termini qualitativi, sulla base dell'esperienza di casi analoghi, possono essere ricondotte alle componenti principali di seguito evidenziate. Le ulteriori componenti non richiamate sono quelle per le quali si è ritenuto possibile considerare una non pertinenza con i possibili effetti degli interventi. I possibili effetti ambientali di carattere negativo correlabili all'attuazione del Piano di Lottizzazione appaiono circoscritti ad alcuni aspetti della fase di cantiere, nonché alle eventuali interferenze sul sistema della viabilità locale in fase di esercizio. Gli impatti possibili durante la fase di cantiere si riferiscono sostanzialmente alla diminuzione della qualità dell'aria dovuta alle provvisorie emissioni inquinanti e alla polvere. Esse sono conseguenza dei lavori di movimentazione di terra, al funzionamento dei macchinari di cantiere, al trasporto di materiale.*



- Carattere cumulativo degli impatti: *In merito agli effetti cumulativi derivanti da analoghi interventi proposti sul territorio comunale, in particolare nell'intorno si possono fare una serie di considerazioni, di seguito riportate. Dalla cartografia della zonizzazione dello strumento urbanistico vigente si può osservare la collocazione dell'area di intervento in zona "C – espansione residenziale", sottozona "C.5". Essa si inserisce in un contesto già urbanizzato. Tale previsione impedisce, di fatto, il determinarsi di effetti cumulativi dovuti a interventi non conformi allo strumento urbanistico e si configura come intervento di attuazione delle previsioni urbanistiche.*
- Natura transfrontaliera degli impatti: *Il Piano di Lottizzazione "San Marco" è un piano attuativo di iniziativa privata relativo ad un'area di espansione nel Comune di Santa Flavia in Via San Marco, pertanto, non si rilevano impatti di natura transfrontaliera.*
- Rischi per la salute umane o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti): *In considerazione di tutto quanto sopra già affermato, si ritiene che la proposta di Piano di Lottizzazione, non potrà, in alcun modo, essere causa di rischio per la salute umana o per l'ambiente. I rischi per la salute umana sono inesistenti in quanto gli edifici residenziali saranno costruiti con materiali ecocompatibili e caratterizzati da una elevata efficienza. I rischi per l'ambiente sono bassissimi, in quanto il Piano non interferisce negativamente con gli elementi del sistema ambientale e non vi sono allo stato attuale situazioni di criticità o vulnerabilità.*
- Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate); *Il Piano di Lottizzazione proposto impegna una superficie di 4.502,00 mq. e prevede un insediamento residenziale per n. 32 abitanti; esso si inserisce in un'area per la quale le norme del P.R.G. prevedono una densità edilizia di 0,80 mc/mq e dotazioni di standards e servizi che determinano nel Piano di Lottizzazione una superficie di ben mq. 576,00. Il Piano prevede dunque un incremento della dotazione di attrezzature e servizi che andranno a soddisfare il deficit pregresso di questa parte della città consolidata, con particolare riferimento all'aumento del verde pubblico, dei parcheggi e attrezzature di interesse comune proprio dove essi sono più necessari.*
- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale: *L'area in esame è lontana da zone protette a livello nazionale e comunitario quali Parchi Nazionali, Riserve Naturali Statali, Aree Naturali Marine, Zone a Protezione Speciale (ZPS), Siti di Interesse Comunitario (SIC) etc..*

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano costituisce conforme attuazione del PRG vigente adottato con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 12. Aprile 1989 e reso efficace dal T.A.R. Sicilia, Sez. I - Palermo con Sentenza n.1090 del 16/03/2000.

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico e che la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo ha espresso parere favorevole con prescrizioni precedentemente con nota. n. 6105/VIII del 27.09.2023.
- non si rilevano, in prossimità dell'area, ambiti di particolare pregio ambientale oggetto di tutela come parchi, riserve, aree marine protette, SIC, ZPS, etc.;
- non si rilevano interferenze con beni culturali e ambientali e con aree soggette a vincoli urbanistico-ambientali di particolare rilievo;
- non si rilevano situazioni di inquinamento che necessitino di interventi di bonifica come censiti dall'Agenzia Regionale Acque e Rifiuti;



- non esistono, in prossimità dell'area, aree di interesse archeologico (ex Legge 1089/39);
- l'area non è interessata da vincoli idrogeologici ex R.D. n.3267/23;
- l'area non è interessata da produzioni agricole specializzate;
- l'area non è interessata da “corridoi ecologici”.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Rapporto Ambientale Preliminare risulta strutturato secondo i criteri specificati nell'Allegato I del D. Lgs. 152/2006, ed affronta tutti gli aspetti significativi che caratterizzano il contesto ambientale di riferimento del Piano, prendendo in considerazione tutti gli effetti che le previsioni del Piano possono determinare sull'ambiente.

CONSIDERATO E VALUTATO che, in considerazione che l'Ufficio del Genio Civile ha espresso parere nel 2014, il Pdl andrà sottoposto nuovamente all'esame dell'Ufficio del Genio Civile, e andrà corredato di studio geologico e di studio di compatibilità idraulica (invarianza idraulica e idrogeologica) ai sensi del DDG n. 102 del 2021 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana e dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

CONSIDERATO E VALUTATO che nella fase di consultazione i Soggetti Competenti in Materia Ambientale e segnatamente l'ARPA Sicilia, con parere riportato in premessa, ha fornito indicazioni e formulato raccomandazioni che si condividono e che si intendono recepite nel presente parere e che pertanto dovranno entrare a far parte dell'apparato normativo del Piano.

CONSIDERATO E VALUTATO che le misure di mitigazione previste nel RPA, risultano sufficienti ad impedire impatti significativi sulle componenti ambientali, dovranno entrare a far parte dell'apparato normativo del PPA, attraverso il loro inserimento nella Norme di Attuazione del Piano.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'insieme degli studi prodotti e delle considerazioni ambientali svolte nel RAP consentono di escludere con ragionevole certezza che le previsioni del Piano di Lottizzazione possano determinare impatti significativi sull'ambiente e su tutte le principali componenti ambientali (Acqua – Suolo - Risorse energetiche - Ambiente biotico (vegetazione, biomassa) – Aria - Ambiente fisico (rumore, vibrazione, inquinamento luminoso) - Salute umana - Ambiente biotico (ecosistemi, fauna) – Paesaggio - Ecosistemi (zona di margine tra edificato e agroecosistemi).

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Esprime **parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS** del Piano di Lottizzazione “San Marco” in z.o.t. C5 del vigente strumento del Comune di Santa Flavia (PA) proposto da “Anna Maria Di Matteo, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, con la raccomandazione che entrino a far parte delle previsioni del Piano le misure di mitigazione ambientale proposte nel RPA e che vengano rispettate le indicazioni e le prescrizioni formulate, nella fase di consultazione, dai Soggetti Competenti in materia Ambientale e le seguenti raccomandazioni di carattere ambientale:



- Gli edifici dovranno essere dotati di sistemi per la raccolta e recupero dell'acqua piovana da gronda, attraverso l'impiego di adeguati serbatoi e/o cisterne da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde.
- La pavimentazione degli spazi aperti e quelli eventualmente sistemati a verde, dovrà essere permeabile, in grado di favorire il drenaggio superficiale e nel sottosuolo delle acque meteoriche.
- Dovrà prevedersi adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta a ridurre gli effetti della pioggia battente, delle emissioni e ad ombreggiare eventuali i veicoli in sosta.
- I fabbricati dovranno essere predisposti in funzione dell'ottimizzazione dell'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovranno prevedere l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 199/2021, allegato 3.
- Si dovranno prevedere idonei spazi per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.